

Corso laboratoriale

«LA MEMORIA DELL'UOMO È IMPOTENTISSIMA SENZA L'AIUTO DE' SEGNI»

Studi ermeneutici

di simbologia sacra e mitologia religiosa della 'modernità dell'antico'
nella Letteratura italiana e nelle Arti dal Rinascimento ai nostri giorni,
con sezione leopardiana

DIREZIONE SCIENTIFICA

ANGELA IDA VILLA, Università Cattolica del Sacro Cuore

CO-DIREZIONE SCIENTIFICA

GIUSEPPE FARINELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore

STEFANIA MACIOCE, Università di Roma - La Sapienza

Sito del corso: <http://convegni.unicatt.it/laboratorio-ersmma>

Area Umanistica e dei Beni culturali

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA E COMPARATISTICA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

2-8 LUGLIO 2017

CORSO "ER-SMMA_LAB.LEO" - I EDIZIONE

SEDE: CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPARDIANI
VIA MONTE TABOR 2 - 62019 RECANATI (MC)

In collaborazione con


Centro Nazionale
di Studi Leopardiani
Recanati



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Università Cattolica del Sacro Cuore - Formazione Permanente - Via Carducci 30 - 20123 Milano
Tel. 02 7234 5701 - Fax 02 7234 5706
E-mail: formazione.permanente-mi@unicatt.it - milano.unicatt.it/formazionepermanente



Il simbolo pagano dell'Uroboros sul bassorilievo funebre di Giacomo Leopardi

«La memoria dell'uomo è impotentissima senza l'aiuto de' segni»* Laboratorio di Studi ermeneutici di simbologia sacra e mitologia religiosa della 'modernità dell'antico' nella Letteratura italiana e nelle Arti dal Rinascimento ai nostri giorni, con sezione leopardiana

(ER-SMMA_Lab.Leo, 1a ed., Recanati, CNSL, 2-8 luglio 2017)

I simboli sono i segni di una cultura sacra secolare, anzi millenaria, che parlano tuttavia compiutamente soltanto a coloro che possiedono un bagaglio culturale idoneo per arrivare a deciptare il messaggio in essi incorporato e nel contempo velato.

Quello della "Modernità simbolico-mitologica dell'antico nella Letteratura italiana e nelle Arti" è un filone ermeneutico interdisciplinare, che si avvale della storia delle religioni antiche e delle sue fonti come precipua chiave di decifrazione di opere sia letterarie sia artistiche di tutti i tempi: opere semanticamente oscure ed enigmatiche perché - insospettabilmente per la gran parte dei lettori - sono state concepite dai rispettivi autori in prospettiva cripto-pagana, avvalendosi pertanto di concetti e di fonti prelevati dalle antiche religioni pagane, sia mediterranee sia non mediterranee, nonché dalle eresie del cristianesimo e delle altre religioni (argomenti, questi, nel complesso di norma poco conosciuti sia dai letterati sia dagli studiosi di discipline artistiche). Riuscire a scoprire il significato nascosto nella *scriptio inferior* dell'opera – concepita e strutturata in partenza dal suo autore come uno scrigno-palinesesto – e codificato attraverso immagini dalla valenza simbolico-religiosa per lo più dissimulata entro involucri innocuamente realistici è lo scopo prioritario del ricercatore-investigatore del filone ermeneutico della "Modernità simbolico-mitologica dell'antico nella Letteratura italiana e nelle Arti". Organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso la sua Formazione Permanente, con il patrocinio e la collaborazione del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, il corso laboratoriale ER-SMMA_Lab.Leo. (1a ed., 2017) si terrà dal 2 all'8 luglio a Recanati, presso la Sala convegni "Franco Foschi" del "Centro Nazionale di Studi Leopardiani" (CNSL).

Le **lezioni di carattere teorico (I modulo)** verteranno sui seguenti argomenti:

- l'"Arte della memoria" dall'antichità al Rinascimento";
- il simbolo, il segno, il mito, l'ermeneutica e la divina ispirazione del poeta (entusiasmo) nell'antichità classica; la simbologia sacra, la mitologia religiosa e le rispettive fonti nella prospettiva della storia delle religioni antiche;
- la circolazione manoscritta e a stampa dei testi del paganesimo religioso nell'Umanesimo-Rinascimento;
- il riaffiorare del paganesimo religioso, dei suoi temi e dei suoi simboli, nel Rinascimento: il caso del libro dell'*Hypnerotomachia Poliphili* (1499) illustrato da xilografie;
- la dea pagana dell'amore (nonché della guerra) da Oriente a Occidente nella storia delle religioni antiche (Inanna, Ishtar, Astarte, Derceto, Hator, Afrodite, Venere, Tanit, Caelestis). Simbologia, iconografia, fonti antiche, bibliografia moderna; un paredro della dea pagana dell'amore nella storia delle religioni antiche: Dumuzi, Tammuz, Adon, Adone. Simbologia, iconografia, fonti antiche, bibliografia moderna;
- due teorizzatori della simbologia sacra, della mitologia religiosa e della "nuova mitologia dei tempi moderni": Georg Friedrich Creuzer (Marburg an der Lahn, 1771 – Heidelberg, 1858) e Charles François Dupuis (Trie-Château, 1742 – Is-sur-Tille, 1809);
- l'approccio ermeneutico della "modernità simbolico-mitologica dell'antico".

Le **lezioni di carattere laboratoriale (I e II modulo)** avranno lo scopo di spiegare come fattivamente riuscire a interpretare opere letterarie e artistiche nella prospettiva ermeneutica interdisciplinare della "modernità simbolico-mitologica dell'antico", che chiama in causa la storia delle religioni antiche e le sue fonti come fondamentale chiave di decifrazione.

La **sezione artistica**, dopo una introduzione riguardante la riemersione del paganesimo nell'Arte del Rinascimento, verterà su alcune opere di Sandro Botticelli: individuando e deciptando la simbologia sacra velata nelle immagini di alcuni suoi celebri quadri dal soggetto mitologico, ma non solo, verrà portato alla luce il significato cripto-pagano dell'opera – concepita come uno scrigno-palinesesto –, occultato nella sua *scriptio inferior*, approdando in tal modo a soluzioni ermeneutiche innovative. Verranno

*«la memoria dell'uomo è impotentissima (come il pensiero e l'intelletto) senza l'aiuto de' segni che fissino le sue idee, e reminiscenze» (GIACOMO LEOPARDI, *Zibaldone*, 1103; 28 maggio 1821)

inoltre presi in esame alcuni quadri recanatesi (uno dei quali di incerta attribuzione a Caravaggio) al fine di decifrare il significato complessivo nascosto, a partire dalla decrittazione delle immagini simbolico-religiose che essi contengono, considerate alla luce della "misteriosa mitologia locale" fenicio-punica di Recanati, toponimo dalle "favole antiche" locali fatto derivare dall'epiclesi Ericina dell'Afrodite-Astarte venerata a Erice, in Sicilia.

La **sezione letteraria** verterà sull'opera di Giacomo Leopardi "*homo religiosus et symbolicus*" («quella fede teologica, anzi quella coesistenza che noi abbiamo insieme»): così Giacomo scrisse al fratello Carlo, da Bologna, il 24 febbraio 1826; «Aspetto e invoco ferventemente il regno di Ormuzd, la vittoria di Osiride contro Tifone, la venuta del Redentore, il trionfo dell'agnello pasquale. Tu che hai letto il Dupuis, m'intendi bene»: così scrisse all'amico greco-veneziano Antonio Papadopoli, da Bologna, il 16 gennaio 1826; «Io sono stato, vivendo, il tuo maggior predicatore ec. l'apostolo della tua religione»: così scrisse, probabilmente a Firenze nella primavera del 1833, nell'abbozzo dell'inno *Ad Arimane*). La sezione leopardiana presenterà una panoramica spaziente dalla formazione cristiana e dal tema del sacro cristiano nei testi giovanili alla componente cripto-pagana, in chiave simbolico-mitologico-religiosa, dei testi in verso e in prosa della maturità, passando attraverso gli interessi per le religioni pagane antiche, anche in prospettiva sincretistica, dimostrati in opere erudite giovanili quali *La Storia dell'astronomia* (1813) e il *Saggio sopra gli errori popolari degli antichi* (1815); prenderà inoltre in esame gli scritti leopardiani che registrano le riflessioni teoriche sul simbolo in accezione greco-antica e quelle sul simbolo e sulla mitologia in prospettiva religiosa, riecheggianti le teorie primo-ottocentesche di Georg Friedrich Creuzer e di Charles François Dupuis; considererà, poi, la presenza della filosofia del neoplatonismo pagano nel pensiero e nell'opera di Leopardi. Si concentrerà, quindi, su alcuni componimenti leopardiani d'ambientazione recanatese (*La sera del dì di festa* e *Il passero solitario*) per decriptarli nella prospettiva ermeneutica della "modernità simbolico-mitologica dell'antico", al fine di farne emergere il significato recondito, riposto nella *scriptio inferior* di quegli stessi testi poetici, da Leopardi concepiti con la struttura semantica dello scigno-palinesio e poi criptati, nella loro *scriptio inferior*, con i simboli religiosi pagani, i temi e le fonti della "misteriosa mitologia locale" di Recanati, il *pagus* intitolato a Venere-Astarte Ericina. Infine, considererà due poeti del Novecento (Mario Luzi e ed Eugenio Montale) in qualità di cripto-decifratori del *Passero solitario* tramite le chiavi ermeneutiche della "misteriosa mitologia locale" recanatese.

Tour recanatesi e gite nelle Marche, con visite a musei e a luoghi di culto, porteranno i corsisti a scoprire dal vivo la "misteriosa mitologia locale", nonché le locali bellezze paesaggistiche e artistico-architettoniche.

Destinatari

Il corso laboratoriale ER-SMMA_Lab.Leo. è rivolto a studenti universitari, laureandi, laureati, insegnanti, cultori della materia, conduttori di laboratorio, dottorandi di ricerca, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca, docenti a contratto, nonché agli studiosi e agli appassionati degli argomenti trattati dal corso.

Ai corsisti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Il corso laboratoriale ER-SMMA_Lab.Leo. è rivolto altresì – in funzione propedeutica – a coloro che vorrebbero tenere una relazione al "*III Congresso Internazionale di Studi ermeneutici su simbolo, mito e 'modernità dell'antico' nella Letteratura italiana e nelle Arti dal Rinascimento ai nostri giorni*" ER-SMMA_Con (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 15-16 dicembre 2017; deadline: 10 settembre; sito web: <http://convegni.unicatt.it/ermeneutica-simbolo-mito-e-modernitadellantico>).

Formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il corso rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento del personale della Scuola organizzate dall'Università Cattolica, in quanto Soggetto qualificato dal MIUR ai sensi della Direttiva n. 170 del 21/03/2016.

La partecipazione dà luogo agli effetti giuridici ed economici previsti dalla normativa vigente (nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016).

Il corso è finanziabile con la "Carta del docente" prevista dalla L. 107/2015 c.d. "buona scuola". Per eventuali delucidazioni contattare la Formazione Permanente dell'Università Cattolica (renata.dellaflori@unicatt.it).

A coloro che insegnano presso Scuole paritarie o private si fa presente che i Soggetti iscritti a un Fondo Interprofessionale possono usufruire di forme di finanziamento in virtù del Fondo a cui sono iscritti (per maggiori informazioni scrivere a: fondi.interprofessionali@unicatt.it).

Sito web del corso laboratoriale ER-SMMA_Lab.Leo:

<http://convegni.unicatt.it/laboratorio-ersmma>

Quote di partecipazione e modalità di iscrizione:

<http://www.unicatt.it/meetings/ersmma-laboratorio-er-smma-lab-leo-iscrizione#content>

PROGRAMMA

I GIORNO – domenica 2 luglio

Sede: Sala convegni "Franco Foschi" del Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

h. 16.15: Registrazione e accoglienza dei corsisti

h. 16.45: Per i corsisti, visita guidata di Casa Leopardi

h. 17.30: Inaugurazione

(con la partecipazione e i saluti del Presidente del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, dott. FABIO CORVATTA, e dell'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Vescovo Emerito di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia, S.E. Mons. CLAUDIO GIULIODORI)
* Rinfresco

* Visita del colle dell'"Infinito" (a cura di Roberto Tanoni – CNSL)

* h. 21.00: Cena sociale

PRIMO MODULO

NOZIONI PRELIMINARI E SEZIONE ARTISTICA

II GIORNO – lunedì 3 luglio

Sede: Sala convegni "Franco Foschi", Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

Mattino (h. 9.30-12.30)

LINA BOLZONI (Scuola Normale Superiore di Pisa), *L'"Arte della memoria" dall'antichità al Rinascimento*

Pomeriggio (h. 14.00-17.00)

ANDREA FILONI (Università Cattolica – Milano), *Ripartire dagli antichi Greci. Le nozioni di simbolo, segno, mito, allegoria, divina ispirazione poetica (enthousiasmós) e di interpretazione nell'antichità pagana*

ANDREA FILONI (Università Cattolica – Milano), *Cenni sulla letteratura egittologica in ambito greco-antico*

STEFANO MARTINELLI TEMPESTA (Università degli Studi di Milano), *Circolazione manoscritta e a stampa delle opere del paganesimo religioso antico tra Umanesimo e Rinascimento: il caso dei "Geroglifici" di Orapollo*

* Tour recanatese (a cura di Andrea Filoni): la tomba-piramide di Beniamino Gigli, decorata con simbologie egizie

Sera (h. 21.00)

Sede: Sala conferenze del Convento dei Cappuccini di Recanati (Piazzale Cappuccini, 1, con parcheggio privato)

Conferenza aperta a tutti:

MARCELLO VERDENELLI (Università di Macerata) presenta il volume di FLORIANO GRIMALDI, *Giuseppe Antonio Vogel, prete e "antiquario" dall'Alsazia alla Marca* (in uscita presso Andrea Livi Editore di Fermo); moderatore MARCO MORONI (Università Politecnica delle Marche)

III GIORNO – martedì 4 luglio

Sede: Sala convegni "Franco Foschi", Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

Mattino (h. 9.30-12.30)

SOTERA FORNARO (Università di Sassari), *Simbologia e mitologia dell'antichità nella riflessione e nella letteratura tedesca del primo Ottocento. Georg Friedrich Creuzer, Caroline de Günderode e altri romantici*

Pomeriggio (h. 14.00-17.00)

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *La "nuova mitologia" sincretistica per i tempi moderni: l'"Abrégé de l'Origine de tous les Cultes" (1801-1821) di Charles-François Dupuis*

GRAZIELLA BECATTI (Université Catholique de Louvain - Università di Roma La Sapienza), *I "misteri" di Venere e Adone nel Rinascimento: l'"Hypnerotomachia Poliphili" (1499) e le sue immagini incise*

* Tour recanatese. Partendo da Casa Leopardi, visita, con guida abilitata, del centro storico della città di Recanati (chiesa di Monte Morello, chiesa dei Cappuccini, chiesa di San Pietrino, Palazzo Antici, Palazzo Venieri, chiesa di San Domenico, Duomo) e salita sulla Torre civica per ammirare dall'altro il panorama di Recanati e delle Marche

IV GIORNO – mercoledì 5 luglio

Sede: Sala convegni "Franco Foschi", Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

Mattino (h. 9.30-12.30)

GIOVANNI CASADIO (Università di Salerno), *La dea pagana dell'amore (nonché della guerra) da Oriente a Occidente nella storia delle religioni antiche (Inanna, Ishtar, Astarte, Derceto, Hator, Afrodite, Venere, Tanit, Caelestis). Simbologia, iconografia, fonti antiche, bibliografia moderna*

GIOVANNI CASADIO (Università di Salerno), *Un paredro della dea pagana dell'amore da Oriente a Occidente nella storia delle religioni antiche: Dumuzi, Tammuz, Adon, Adone: simbologia, fonti antiche, bibliografia moderna*

Pomeriggio (h. 14.00-16.45)

PATRIZIA CASTELLI (Università di Ferrara), *La riemersione del paganesimo nell'arte del Rinascimento*

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *Il filone ermeneutico della "modernità simbolico-mitologica dell'antico" della Letteratura italiana e nelle Arti: nozioni introduttive e applicazioni pratiche ad alcuni quadri di Sandro Botticelli e a quadri di altri autori (conservati a Recanati)*

* Gita al Santuario di Loreto con guida (abilitata)

SECONDO MODULO

"LEOPARDI *HOMO RELIGIOSUS ET SYMBOLICUS*"

V GIORNO – giovedì 6 luglio

Sede: Sala convegni "Franco Foschi", Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

Mattino (h. 9.30-13.00)

Prof. Mons. MARCO BALLARINI (Direttore della Classe di Studi di Italianistica della Biblioteca Ambrosiana di Milano), *Il sacro cristiano nella produzione del giovane Leopardi*

Padre MARIO VERDUCCI (Collegio dei Passionisti, Recanati), *I "Ragionamenti sulla Passione", tenuti dal giovane Giacomo Leopardi alla presenza del Collegio dei Nobili presso la chiesa recanatese di San Vito, e le sue traduzioni dei "Salmi"*

Prof. Don PIERLUIGI LIA (Università Cattolica – Milano), *Spiritualità, ricerca del mistero, lingua poetica e dignità dell'uomo in Leopardi*

Padre FLORIANO GRIMALDI (Archivista emerito della Santa Casa di Loreto), *I rapporti di don Giuseppe Antonio Vogel con Casa Leopardi alla luce di documenti inediti*

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *«Quella fede teologica, anzi quella coesistenza che noi abbiamo insieme» (lettera di Giacomo Leopardi al fratello Carlo del 24 febbraio 1826)*

Pomeriggio (h. 14.00-17.30)

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica di Milano), *«La memoria dell'uomo è impotentissima (come il pensiero e l'intelletto) senza l'aiuto de' segni che fissino le sue idee, e reminiscenze» ("Zibaldone", 28 maggio 1821). Notazioni introduttive sulle nozioni di simbolo, segno e mito nella prospettiva ermeneutica della "modernità simbolico-mitologica dell'antico" nell'opera di Giacomo Leopardi alias "Tirso Licedio Arcade"*

FRANCO TRABATTONI (Università degli Studi di Milano), *Leopardi e il neoplatonismo pagano*

*Tour recanatese: i quadri di Lorenzo Lotto al Museo di Villa Colloredo Mels (a cura di Antonio Perticarini, Direttore del Museo)

VI GIORNO (venerdì 7 luglio)

Sede: Sala convegni "Franco Foschi", Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

Mattino (h. 9.30-12.30)

LAURA MELOSI (Università di Macerata – CNSL), *"La sera del dì di festa" e "Il passero solitario": aspetti critico-filologico-storico-linguistici*

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *La "misteriosa mitologia locale" fenicio-punica di Recanati, il borgo intitolato ad Afrodite-Astarte Ericina, nella trattatistica recanatese, nonché nelle opere erudite di Joseph Anton Vogel e di Donaldo Leopardi (e la menzione di Venere Ericina fatta dal giovane Giacomo Leopardi in una traduzione oraziana)*

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *«L'inganno che ti gelava il sangue» (Mario Luzi). I simboli della "misteriosa mitologia locale" fenicio-punica recanatese: la presenza dissimulata del "segno di Tanit" in alcuni quadri e affreschi recanatesi*

Pomeriggio (h. 14.00-17.00)

GIUSEPPE FARINELLI (Università Cattolica – Milano), *Una pala d'altare recanatese. Considerazioni preliminari*

ROBERTO ANCONETANI (Recanati), *Una pala recanatese all'infrarosso*

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *La "scriptio inferior" della "Sera del dì di festa": il significato nascosto, decrittato attraverso la chiave ermeneutica della simbologia sacra e della mitologia religiosa della "modernità dell'antico" centrata sulla "misteriosa mitologia locale" fenicio-punica recanatese*

* Tour recanatese sulle tracce della "misteriosa mitologia locale": la chiesa e il chiostro di Sant'Agostino (a c. di Antonella Maggini e Antonella Chiusaroli); la chiesa di San Vito: Mostra documentaria "Giacomo Leopardi e la sua famiglia" (a c. dei Soci del "Circolo Culturale Filatelico Numismatico Recanatese") e l'Oratorio dei Nobili

VII GIORNO – sabato 8 luglio

Sede: Sala convegni "Franco Foschi", Centro Nazionale di Studi Leopardiani (via Monte Tabor, 2)

Mattino (h. 9.30-13.30)

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *La "scriptio inferior" del "Passero solitario": il significato nascosto, decrittato attraverso la chiave ermeneutica della simbologia sacra e della mitologia religiosa della "modernità dell'antico" centrata sulla "misteriosa mitologia locale" fenicio-punica recanatese*

ANGELA IDA VILLA (Università Cattolica – Milano), *"Il segreto di Pulcinella". Due esempi di poeti novecenteschi cripto-decifratori del "Passero solitario" tramite la chiave ermeneutica della "misteriosa mitologia locale" di Recanati: Mario Luzi ("Ugualè, non mutato") ed Eugenio Montale*

* Presentazione del "III Congresso internazionale di Studi ermeneutici su simbolo, mito e 'modernità dell'antico' nella Letteratura italiana e nelle Arti dal Rinascimento ai nostri giorni" (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 15-16 dicembre 2017; deadline: 10 settembre; <http://convegni.unicatt.it/ermeneutica-simbolo-mito-e-modernitadellantico>)

* Presentazione della "Scuola estiva internazionale in Toscana di Studi leopardiani, pascoliani e montaliani" (III ed, Lucca, 23-29 luglio 2017)

* Cantine di Casa Leopardi. Degustazione eno-gastronomica con i vini e con l'olio prodotti dalla famiglia dei Conti Leopardi di San Leopardo

Pomeriggio

* Gita nelle Marche – Visita con guida (abilitata) di Osimo: il centro storico; la chiesa di San Leopardo; la mostra "Capolavori Sibillini. L'arte dei luoghi feriti dal sisma"; la "Osimo sotterranea" (discesa nelle grotte dei sotterranei dei palazzi nobiliari del centro storico decorate con immagini simboliche).

Cena sociale e consegna ai Corsisti degli attestati di partecipazione al Corso laborarioriale ER-SMMA.Lab.Leo (1a ed, 2017)

PRESIDENZA E COMITATO SCIENTIFICO

DIREZIONE SCIENTIFICA E IDEAZIONE

Angela Ida Villa (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)

CO-DIREZIONE SCIENTIFICA

Giuseppe Farinelli (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)

Stefania Macioce (Università di Roma – La Sapienza)

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Cristina Benussi (Università di Trieste), Giovanni Casadio (Università di Salerno), Patrizia Castelli (Università di Ferrara), Angelo Colombo (Université de Besançon), Cecilia De Carli (Università Cattolica – Milano), Alberto Folin (Università “Suor Orsola Benincasa” – CNSL), Sotera Fomaro (Università di Sassari), Vincenzo Maria Marcello La Matina (Università di Macerata), Laura Melosi (Università di Macerata – CNSL), Franco Musarra (Katholieke Universiteit Leuven), Angelo R. Pupino (Università di Napoli L'Orientale)

DOCENTI

Marco Ballarini (Direttore della Classe di Studi di Italianistica della Biblioteca Ambrosiana di Milano)

Graziella Becatti (Université Catholique de Louvain – Università di Roma La Sapienza)

Lina Bolzoni (Scuola Normale Superiore di Pisa)

Giovanni Casadio (Università di Salerno)

Patrizia Castelli (Università di Ferrara)

Giuseppe Farinelli (Università Cattolica – Milano)

Andrea Filoni (Università Cattolica – Milano)

Sotera Fomaro (Università di Sassari)

Floriano Grimaldi (Archivista emerito della Santa Casa di Loreto)

Pierluigi Lia (Università Cattolica – Milano)

Stefano Martinelli Tempesta (Università degli Studi di Milano)

Laura Melosi (Università di Macerata – CNSL)

Marco Moroni (Università Politecnica delle Marche)

Franco Trabattoni (Università degli Studi di Milano)

Mario Verducci (Collegio dei Passionisti, Recanati)

Angela Ida Villa (Università Cattolica – Milano)

COORDINAMENTO DIDATTICO

Massimo Natale (Università di Verona – CNSL)

Valerio Camarotto (Università di Roma – La Sapienza)

Laura Aldovini (Università Cattolica – Milano)

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Stefania Triachini (Università Cattolica – Milano)

Carmela Pierini (Università Cattolica – Milano)

Chiara Pietrucci (Università di Macerata)

Ludovica Cesaroni (Università di Siena)

Giulia Puzzo (Università di Roma – La Sapienza)

Corinna T. Gallori (Università Cattolica – Milano)

Sofia Magnaguagno (Università di Venezia – Ca' Foscari)

Denise Tanoni (Biblioteche diocesane della Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia)

UFFICIO STAMPA

Eleonora Fornasari (Università Cattolica – Milano)

SEGRETERIA DIDATTICA

Clara Rodella (Università Cattolica – Milano)

STAFF ORGANIZZATIVO

Roberto Tanoni, Carlo Baiocco, Giovanna Grilli (CNSL)

Con la collaborazione di Ambra Tarallo

CONTATTI

Renata Dellafiori (Formazione Permanente, Università Cattolica – Milano) – email: renata.dellafiori@unicatt.it



Corso **"ER-SMMA_LABLEO"** (1ª ed, 2 luglio 2017, CNSL)
<http://convegni.unicatt.it/laboratorio-ersmma>